

Prot. n. 34 del 28 giugno 2022

**L'ADDETTA CAPOSEZIONE  
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI WASHINGTON**

- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, recante l'“Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.M. n. 392 del 27 aprile 1995, recante il “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, relativa alla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.M. n. 192 del 2 novembre 2017, recante il “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTA** la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il D.M. 3600/2501 del 22 gennaio 2021 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il bilancio di previsione di questo Istituto per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del D.M. 392 del 1995;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTA** la Legge 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);
- VISTO** l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che questo Istituto, nell'ambito del proprio mandato istituzionale, intende realizzare un progetto che proponga al grande pubblico locale, italiano e internazionale l'eccellenza italiana nell'ambito del design italiano contemporaneo e del suo dialogo con il contesto internazionale;
- VISTA** la proposta “Bloom”, rassegna cinematografica dedicata al design, ideata da MICUE Milano Design s.r.l., con sede legale a Via Giovanni Rasori 13, 20145 Milano e Partita IVA n. 08184140963, consistente in cinque film dedicati al design, curati dal duo italiano Formafantasma e accompagnati da un'introduzione di Cristiana Perrella;
- RITENUTO** che tale progetto risponda pienamente alle esigenze istituzionali di cui sopra e che rappresenti un'iniziativa culturale di prima grandezza in grado di valorizzare l'ambito del design italiano contemporaneo;
- CONSIDERATO** che il Milano Design Film Festival, rappresentato da MICUE Milano Design s.r.l., si delinea come un'iniziativa di riferimento nel settore del design e del cinema italiani, essendo giunto alla X edizione e proponendo attraverso la propria attività una visione contemporanea di tali contesti e costituendo una delle eccellenze italiane in tale ambito;

- RITENUTO** dunque opportuno avvalersi per il pieno raggiungimento delle predette finalità di MICUE Milano Design s.r.l., operatore economico di comprovata esperienza ed affidabilità, a cui affidare i seguenti servizi: elaborazione, curatela e concessione dei diritti di proiezione della rassegna “Bloom”, curata da Formafantasma;
- CONSIDERATO** che il progetto proposto da MICUE Milano Design s.r.l. costituisce una rappresentazione artistica unica, pienamente ascrivibile alla fattispecie definita nell’art. 63 comma 2, punto b1 del Codice;
- VISTO** l’art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA valutato dall’amministrazione aggiudicatrice;
- RITENUTO** congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione, l’importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 4.000 (quattromila) esclusa IVA, corrispondente al valore stimato dell’appalto ai sensi dell’art. 35, comma 4 del Codice;
- CONSIDERATO** che l’importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie allocate nel bilancio della sede;
- ACCERTATA** la copertura di cassa;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;
- CONSIDERATO** che questo Istituto non ha usufruito in precedenza dei servizi di MICUE Milano Design s.r.l., che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D. lgs.n. 50 del 18 aprile 2016;
- PRESO ATTO** che alla luce di quanto precede risulta possibile procedere all’affidamento diretto a favore di MICUE Milano Design s.r.l. per la fornitura dei servizi sopra descritti;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Ai sensi dell’art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore di MICUE Milano Design s.r.l. (con sede legale a Via Giovanni Rasori 13, 20145 Milano e Partita IVA n. 08184140963) dei seguenti servizi: elaborazione, curatela e concessione dei diritti di proiezione della rassegna “Bloom”, curata da Formafantasma.

### **Art. 2**

Ai sensi di quanto disposto all’art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, per la procedura di cui all’art. 1 è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: ZF536F9AB8**.

### **Art. 3**

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all’art. 1 dovrà essere di euro 4.000 (quattromila) IVA esclusa. Tale spesa è imputata al Titolo III.01 (Uscite) del bilancio di sede di questo Istituto per l’esercizio finanziario 2022.

### **Art. 4**

L’iniziativa è programmata nell’ambito del mandato istituzionale dell’Istituto.

### **Art. 5**

L’affidamento sarà finalizzato con la stipula di un contratto mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

### **Art. 7**

Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 30 luglio 2022.

**Art. 8**

Il responsabile unico del procedimento è l'addetta caposezione Elettra La Duca.

Washington,

L'addetta caposezione  
Elettra La Duca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elettra La Duca', written over the printed name.